



COMUNE DI MISILMERI

Provincia di Palermo

Deliberazione del Consiglio Comunale **Con immediata esecuzione**

COPIA

N. 61 del registro

Data 14 dicembre 2015

Oggetto: Riconoscimento debito fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194 lettera a) del TUEL, formatosi a seguito di Sentenza n. 755/2012, emessa dal Tribunale Amministrativo Regionale di Palermo.

L'anno duemilaquindici il giorno quattordici del mese di dicembre, alle ore 10:25 e segg., nella sala delle adunanze consiliari di questo Comune, alla seduta di inizio, disciplinata dall'art.30 della L.R. n.9/86, quale risulta sostituito dall'art.21 della L.R. n.26/93, in sessione ordinaria, che é stata partecipata ai consiglieri nei modi e termini previsti dalle disposizioni di legge vigenti nella Regione Siciliana, risultano all'appello nominale:

1) Bonanno Giuseppe	Presente	11) Paganelli Giulia	Presente
2) Cerniglia Filippo	Presente	12) Romano Vincenzo	Presente
3) Cocchiara Agostino	Presente	13) Sanci Pietro	Presente
4) Coniglio Antonio	Presente	14) Strano Giusto	Presente
5) Cusimano Marika	Assente	15) Sucato Francesca	Presente
6) D'Acquisto Rosalia	Assente	16) Tripoli Roberta	Presente
7) Ferraro Elisabetta	Presente	17) Tripoli Salvatore	Presente
8) La Barbera Francesco	Presente	18) Tubiolo Antonino	Presente
9) Lo Franco Giusto	Presente	19) Vicari Giovanna	Presente
10)Lo Gerfo Giusto	Presente	20) Vicari Stefano	Presente

PRESENTI N.18

ASSENTI N.2

Risultato legale il numero degli intervenuti, ai sensi del citato comma dell'art.30 della L.R. n.9/86, e successive modificazioni, assume la presidenza il dott. Lo Gerfo Giusto, nella sua qualità di Vice Presidente del Consiglio Comunale.-

Assiste il Segretario Generale del Comune dott.ssa Pietra Quartuccio

COMUNE DI MISILMERI

Provincia di Palermo

Proposta di deliberazione da sottoporre all'esame del Consiglio Comunale

Proponente: Responsabile Area 3 Sociale

Servizio interessato: Area 3 Sociale

Oggetto: Riconoscimento debito fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194 lettera a) del TUEL, formatosi a seguito di Sentenza n. 755/2012, emessa dal Tribunale Amministrativo Regionale di Palermo.

Data: 18.08.2015

Pareri

Ai sensi dell'art.53 della legge 8.6.1990, n.142, recepito dall'art.1, comma 1, lettera i), della L.R. 11.12.1991, n.48, nel testo quale risulta sostituito dall'art.12 della legge 23.12.2000, n.30, i sottoscritti esprimono i seguenti pareri sulla presente proposta di deliberazione:

Parere favorevole sotto il profilo della regolarità tecnica

Li, 18.08.2015

Il Responsabile dell'Area 3 Sociale

f.to: dott.ssa Maria Grazia Russo

Parere favorevole sotto il profilo della regolarità contabile

Li, 06.11.2015

Il Responsabile dell'Area 2"Economico-finanziaria"

f.to: dott.ssa Bianca Fici

Il Responsabile dell'Area 3 Sociale

Premesso che:

che il sig. Cupidi Giovanni, residente in Misilmeri c.so Vittorio Emanuele, 313, rappresentato e difeso dall'avv. Marolda, presso il cui studio sito in Palermo via Notarbartolo, 44, ha eletto domicilio, ha presentato ricorso n. 1539/11 al Tribunale Amministrativo Regionale di Palermo contro l'Ass.to Regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro, rappresentato dall'Avvocatura distrettuale dello Stato, e il comune di Misilmeri, per:

- 1) annullamento dei provvedimenti emessi dall'Assessorato Regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro- Dipartimento della Famiglia- di seguito elencati:
 - a . Decreto Dirigenziale n. 589 del 20.05.2011;
 - b . Decreto Assessoriale n. 28 del 17.01.2011;
 - c . atto amministrativo nota prot.n. 37004 del 03.08.2011;
 - d . nota prot. n. del 17.10.2011;
 - e . nota prot. n. 44417 del 17.10.2011;
- 2) risarcimento del danno causato da parte dell'Assessorato Regionale della Famiglia per il ritardo nell'adozione di provvedimento definitivo di approvazione di un progetto di assistenza individuale presentato nel 2011 nell'interesse dello stesso ricorrente;
- 3) risarcimento del danno causato dal ritardo nell'erogazione dei pagamenti da parte del comune di Misilmeri, in relazione alle somme ad esso accreditate per il finanziamento del progetto assistenziale;

che, il Tribunale Amministrativo Regionale di Palermo con Sentenza n. 755 emessa in data 28.03.2012, depositata il 12 aprile 2012, ha condannato l'Assessorato Reg.le della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro, in solido con il Comune di Misilmeri a risarcire al ricorrente la complessiva somma di € 10.000,00, a titolo di danno non patrimoniale, oltre € 1.000,00 per ciascuna amministrazione a titolo di spese legali;

che avverso tale Sentenza, entro i 40gg successivi alla notifica, questo Ente non proponeva opposizione e pertanto la stessa veniva dichiarata esecutiva in data 06.11.2012 e notificata in data 26.11.2012;

Ciò premesso

Considerato che riguardo alla sentenza n. 755/12 l'Assessorato Regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro ha corrisposto al ricorrente 5.000,00, pari al 50% della somma riconosciuta;

Vista la Sentenza n. 1881/11 del TARS che condanna l'Assessorato Regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro al pagamento di € 1.000,00, oltre accessori a titolo di spese legali;

Vista, altresì, l'ordinanza n. 736/11, con la quale il TARS condanna l'Assessorato Regionale *resistente* al pagamento di € 2.500,00, a titolo di spese legali emessa in forza della sentenza n. 1881/11;

Visto il Ricorso per l'ottemperanza acclarato al protocollo generale dell'Ente al nr. 18670 del 25 giugno 2015, in allegato, con il quale in forza della sentenza n. 755/12, sopra descritta, l'utente Cupidi Giovanni, residente in Misilmeri, c.so Vittorio Emanuele, 313, elettivamente domiciliato presso l'avv. Aberto Marolda, chiede all'Assessorato Regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro e al comune di Misilmeri *l'adozione degli atti necessari a dare piena esecuzione alla sentenza n. 755/12 e n. 1881/11, nonché dell'ordinanza n. 736/11;*

Vista la sentenza n. 755 emessa in data 28.03.2011 dal TARS, depositata in data 12.04.2012 e divenuta esecutiva in data 06.11.2012, in allegato, che condanna questo Ente in solido all'Assessorato Regionale della Famiglia al pagamento della somma complessiva di € 10.000,00, per risarcimento di danno non patrimoniale oltre € 1.000,00, a titolo di spese legali, per ciascuna delle parti condannate;

Visto che l'Ass.to Reg.le della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro ha provveduto al pagamento al ricorrente di € 5.000,00;

Ritenuto dover adottare gli atti necessari per dare esecuzione alla sentenza n. 755/11 per la parte relativa al comune di Misilmeri, per un importo ammontante ad € 6.000,00, di cui € 5.000,00 a titolo di danno non patrimoniale ed € 1.000,00 a titolo di spese legali;

Considerato che trattasi di debito fuori bilancio per il quale sussistono i requisiti di riconoscibilità così come statuito dall'art. 194 lettera a), del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267;

Visto l'art. 52 del vigente regolamento comunale di contabilità, relativo ai debiti fuori bilancio;

Visto il vigente O.A.EE.LL. nella Regione Siciliana;

Propone

Al Consiglio Comunale

Per i motivi esposti in narrativa che qui si intendono integralmente ritrascritti:

- 1) Riconoscere il debito fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194 lettera a) del Decreto Legislativo 267/2000, formatosi a seguito della sentenza n. 755/12, emessa dal Tribunale Amministrativo Regionale di Palermo, in favore dell'utente Cupidi Giovanni, residente in Misilmeri, c.so Vittorio Emanuele, 313, elettivamente domiciliato in via Notarbartolo, 44, presso l'avv. Alberto

Marolda, come da Ricorso per ottemperanza, prot.n. 18670/15, che si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

- 2) Fare fronte alla spesa derivante dal riconoscimento del debito succitato con i mezzi ordinari del corrente bilancio d'esercizio mediante imputazione sull'int. Cod. 1.10.04.08 cap PEG 1472 "Oneri straordinari della gestione corrente";
- 3) Dare atto che con successivo separato atto il funzionario responsabile dell'Area 3- Sociale, attenderà ad ogni conseguente adempimento di natura gestionale;
- 4) Trasmettere copia della deliberazione consiliare in oggetto alla Procura Regionale della Corte dei Conti;
- 5) Dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 12, comma 2 della L.R. n. 44/91.

Il proponente

f.to:dott.ssa Maria Grazia Russo

Il **Presidente** pone in trattazione l'argomento iscritto al punto 5 all'odg avente ad oggetto: «Riconoscimento debito fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194 lettera a) del TUEL, formatosi a seguito di Sentenza n. 755/2012, emessa dal Tribunale Amministrativo Regionale di Palermo»,

Il Consiglio Comunale

Preso in esame la proposta di deliberazione che precede, avente ad oggetto: «Riconoscimento debito fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194 lettera a) del TUEL, formatosi a seguito di Sentenza n. 755/2012, emessa dal Tribunale Amministrativo Regionale di Palermo», predisposta dall'unità organizzativa responsabile del relativo procedimento;

Rilevato che la predetta proposta é completa dei pareri favorevoli espressi dai soggetti di cui all'art.53 della legge 8.6.1990, n.142, recepito dall'art.1, comma 1, lettera i), della L.R. 11.12.1991, n.48, nel testo quale risulta sostituito dall'art.12 della legge 23.12.2000, n.30, e precisamente:

-dal dott.ssa Maria Grazia Russo, responsabile del servizio interessato, in ordine alla regolarità tecnica;

-dalla dott.ssa Bianca Fici, responsabile di ragioneria, in ordine alla regolarità contabile;

Visto il parere favorevole reso in data dall'Organo di Revisione sul debito fuori bilancio formatosi a seguito di Sentenza n. 755/2012, emessa dal Tribunale Amministrativo Regionale di Palermo.

Esce il Consigliere Tripoli Salvatore

Visto l'esito della votazione, accertato e proclamato dal **Presidente**, con l'assistenza degli scrutatori in precedenza nominati; che ha dato il seguente risultato:

Presenti e votanti	17	
voti favorevoli	12	
astenuti	5	Lo Franco Giusto, Bonanno Giuseppe, Tripoli Roberta, Paganelli Giulia, Sucato Francesca.

Delibera

- di approvare la proposta di deliberazione, avente per oggetto: « Riconoscimento debito fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194 lettera a) del TUEL, formatosi a seguito di Sentenza n. 755/2012, emessa dal Tribunale Amministrativo Regionale di Palermo. », il cui testo si intende interamente ritrascritto.-

Successivamente su proposta dell'ufficio competente, con successiva votazione con **12 voti favorevoli, 5 astenuti, su 17 consiglieri presenti e votanti**, espressi per alzata e seduta, con l'assistenza degli scrutatori in precedenza nominati,

Il Consiglio Comunale

Dichiara la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art.12 comma 2 della L.R.44/91.

Letto, approvato e sottoscritto.-

IL PRESIDENTE

f.to: dott.Giusto Lo Gerfo

IL CONSIGLIERE ANZIANO

f.to: sig. Pietro Sanci

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to.dott.ssa Pietra Quartuccio

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:

in data odierna perchè dichiarata immediatamente eseguibile

in data _____, decorsi dieci giorni dalla pubblicazione

Misilmeri, li 14.12.2015

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to.dott.ssa Pietra Quartuccio

Per copia conforme all'originale per uso amministrativo

Dalla residenza municipale, li 16.12.2015

IL VICE SEGRETARIO GENERALE

Affissa all'albo pretorio on line dal 16.12.2015 al 31.12.2015

nonché nella sezione "Pubblicazione L.r.11/2015"

Defissa il 01.01.2016

IL MESSO COMUNALE

Il Segretario Generale del Comune,

CERTIFICA

su conforme relazione del messo incaricato per la pubblicazione degli atti, che la presente deliberazione é stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi a partire dal giorno 16.12.2015, senza opposizioni o reclami, nonché nella sezione "Pubblicazione L.r.11/2015".

Misilmeri, li

IL SEGRETARIO GENERALE